



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE LAZIO

Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in corso di progettazione ed esecuzione, per i lavori di messa in sicurezza, caratterizzazione ed eventuale bonifica da MCA e conseguente demolizione di un fabbricato sito nel Comune di Minturno, identificato al N.C.E.U. al foglio 45 particella 903.

CIG:8357550470

CUP: E54B20000180005

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gianluca Li Calzi

1.	PREMESSA.....	3
2.	OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE.....	4
3.	DESCRIZIONE DEL COMPENDIO OGGETTO DI INTERVENTO	5
4.	REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE.....	5
5.	STIMA DEI SERVIZI E DISCIPLINA DEI PAGAMENTI	7
6.	OGGETTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE	9
7.	PRESTAZIONI ACCESSORIE	24
8.	FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI	25
9.	DURATA DEI SERVIZI E PROCEDURE DI APPROVAZIONE.....	25
10.	PARERI E AUTORIZZAZIONI	26
11.	GARANZIE	27
12.	PENALI	29
13.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	30
14.	OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROGETTISTA	30
15.	SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI	32
16.	AVVALIMENTO	33
17.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	33
18.	CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO	34
19.	RESPONSABILITÀ VERSO TERZI.....	34
20.	CODICE ETICO	34
21.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	34
22.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	35
23.	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	35
24.	ATTIVITÀ ACCESSORIE COMPRESSE NELL'INCARICO.....	36
25.	FORO COMPETENTE.....	36

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Capitolato tecnico prestazionale per l'affidamento del servizio di:

- a. Direzione dei lavori di fornitura e collocazione di apposita transennatura;
- b. Analisi del sito. Verifica della presenza di MCA (materiali contenenti amianto) o comunque inquinanti e caratterizzazione;
- c. redazione del piano di lavoro da trasmettere alla AUSL competente;
- d. progettazione della Bonifica da MCA e della demolizione del manufatto;
- e. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- f. direzione dei lavori;
- g. coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

per la messa in sicurezza, caratterizzazione ed eventuale bonifica da MCA e conseguente demolizione di un fabbricato sito nel Comune di Minturno, identificato al N.C.E.U. al foglio 45 particelle 903.

CUP: E54B20000180005

CIG: 8357550470

1. PREMESSA

- Nel Comune di Minturno (LT), alla foce del Fiume Garigliano, su Demanio Marittimo insiste un fabbricato pericolante che, sebbene non ancora incamerato, è di proprietà dello Stato in quanto al momento della scadenza della concessione demaniale l'acquisizione delle opere inamovibili al patrimonio dello Stato avviene "ipso iure", in applicazione dell'art. 49 Codice della Navigazione, senza necessità di un atto amministrativo di acquisizione o incameramento, avente quest'ultimo una valenza meramente dichiarativa di una vicenda traslativa ormai in realtà conclusa;
- il Comune di Minturno ha emesso Ordinanza Sindacale n.17 con la quale ha ordinato di procedere alla messa in sicurezza del bene con apposita transennatura con interdizione della suddetta area di sedime;
- per ragioni di sicurezza è necessario procedere anche alla caratterizzazione, classificazione ed eventuale Bonifica M.C.A. e demolizione dell'edificio;
- con nota prot. 2489 del 26/02/2020 la Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio rispondeva al Comune di Minturno che avrebbe proceduto alla transennatura del bene al fine di tutelare la pubblica incolumità;
- che con nota prot. 3673 del 26/03/2020 questa Direzione Regionale chiedeva a Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo - Pianificazione, Budget e Controllo, Direzione Governo del Patrimonio, – Patrimonio e Beni Demaniali e Direzione Servizi al Patrimonio la disponibilità dei fondi per effettuare gli interventi consistenti nella fornitura e disposizione di una recinzione in grado di interdire l'area

circostante il fabbricato pericolante, nonché l'affidamento ad un tecnico specializzato dell'attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza, sia per la recinzione, che per gli interventi di bonifica da MCA e demolizione;

In considerazione di quanto sopra, al fine di garantire la pubblica e privata incolumità, la Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio intende ottemperare all'Ordinanza Sindacale con procedura di messa in sicurezza mediante apposita transennatura ed, in seguito, vista la possibile presenza di materiale contenente amianto (MCA) nell'area, alla caratterizzazione, classificazione ed eventuale bonifica MCA. Un successivo intervento, vedrà la demolizione del fabbricato non prima di aver concordato con l'amministrazione Comunale l'eventuale conservazione della volumetria al fine di tutelare gli interessi Erariali.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE

Oggetto della presente procedura è il conferimento dell'incarico per il servizio di progettazione esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in corso di progettazione ed esecuzione, per i lavori di messa in sicurezza, caratterizzazione, classificazione ed eventuale bonifica da MCA e conseguente demolizione di un fabbricato sito nel Comune di Minturno, identificato al N.C.E.U. al foglio 45 particella 903.. Il tutto secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono.

Si evidenzia che:

- **la prestazione principale** si sostanzia nella Direzione dei lavori di Transennatura, nella caratterizzazione, classificazione e progettazione esecutiva di eventuale bonifica da MCA e conseguente demolizione del fabbricato, nel coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di Caratterizzazione, classificazione Bonifica e Demolizione del bene;
- **la prestazione opzionale** riguarda la direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'eventuale intervento di Bonifica da MCA e la direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'eventuale intervento di Demolizione.

Il progetto dovrà essere redatto secondo le prescrizioni e completo dei contenuti minimi previsti dal citato D.Lgs. 50/2016 nonché da tutte le leggi e norme di settore. Più nello specifico la progettazione esecutiva dovrà essere redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 per come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 nonché di tutte le leggi e le norme di settore.

E' da considerarsi inclusa nei servizi richiesti la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti (a mero titolo di esempio pareri VV.FF., Genio Civile, nulla osta S.B.A.A. ecc.) e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile nonché per garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni certificazione, attestazione o atto

altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie (*a titolo di esempio certificato di idoneità statica/sismica, certificato di agibilità ecc.*).

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico come meglio specificato al successivo paragrafo 8.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale saranno svolti dalla competente U.O. della Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio la quale opera attraverso il R.U.P. Ing. Gianluca Li Calzi.

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Si specifica che l'affidamento relativo all'attività di direzione lavori e di coordinamento per la sicurezza in corso di esecuzione per le opere di Bonifica da MCA e di Demolizione del fabbricato avrà effetto solo con l'inizio dell'esecuzione delle operazioni di bonifica e demolizione, fermo restando che qualora la Stazione Appaltante per qualsiasi motivo non dia corso all'esecuzione dei lavori nulla sarà dovuto all'aggiudicatario dell'Appalto a fronte di tali attività.

3. DESCRIZIONE DEL COMPENDIO OGGETTO DI INTERVENTO

Il manufatto è di forma pressoché rettangolare, occupa una superficie di circa 480,00 m² e si sviluppa longitudinalmente per circa 28,00 m, parallelamente a NO con la via Bettino Craxi ed a SE con il fiume Garigliano; trasversalmente misura circa 18,00 m. Il comune di Minturno con nota 35546/2019 del 2811/2019 acquisita al Nostro protocollo al n. 14047 del 06/12/2019 ha trasmesso alla Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio documentazione dalla quale si evince che l'edificio è "ante '67" e pertanto da considerarsi legittimo sotto il profilo Urbanistico – Edilizio.

L'immobile si presenta in pessimo stato di conservazione ed in parte crollato su se stesso. La struttura portante è di tipo misto in muratura con elementi portanti in acciaio, c.a. e acciaio e legno a sostegno della copertura; la copertura, a falda inclinata in direzione del Fiume Garigliano, è composta di lastre ondulate in sospetto Materiale Contenente Amianto (M.C.A.). L'altezza del manufatto è variabile da un massimo di 5,15 m a un minimo di 2,25 m.

Il fabbricato è censito al catasto fabbricati del Comune di Minturno al foglio 45 p.lle 903.

4. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie, predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nei medesimi regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti; nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla successiva realizzazione del progetto.

Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione sovranazionale, nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento delle attività di appalto dei lavori è demandata ai progettisti. Si riportano tuttavia di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune delle principali norme di riferimento:

Norme in materia di contratti pubblici:

D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii;

D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per la parte non abrogata

Norme in materia urbanistica e di tutela dei beni culturali e del paesaggio

D.P.R. 380/2001 ss.ms.ii. Testo Unico dell'Edilizia

D.P.R. 447 del 20/10/1998 e s.m.i.

D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 - Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale;

D.Lgs. 42/2004 s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio",

Norme in materia strutturale e antisismica

D.M. 17 gennaio Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 e Circolare Ministeriale n. 7 del 21 gennaio 2019

Legge 77/2009 ss.mm.ii.;

D.P.C.M. 09/02/2011 Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale, con riferimento alle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008;

Regolamento Regionale Lazio 13 luglio 2016 n. 14 "Regolamento regionale per lo snellimento e la semplificazione delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico e di repressione delle violazioni della normativa sismica".

O.P.C.M. 3274 del 20/03/2003 ss.mm.ii.;

O.P.C.M. 3431 del 03/05/2005 ss.mm.ii.;

D.P.C.M. del 21/10/2003 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile.

Norme in materia igienico sanitaria e di sicurezza dei lavoratori

D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.
 L. 257/1992 e s.m.i.
 D. M. 6 settembre 1994 e s.m.i.
 D. M. 20 agosto 1999 e s.m.i.
 D. M. 6 settembre 1994 e s.m.i.
 D.Lgs. n. 114 del 17 Marzo 1995
 Decreto del Ministero della Sanità 14 Maggio 1996
 D. Lgs. del 5 Febbraio 1997 n. 22
 Decreto Ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471
 D. Lgs. N. 36 del 13 gennaio 2003 e Decreto Ministeriale del 3 Agosto 2005
 D.Lgs.n. 257 del 25 luglio 2006
 Protocollo MIT-ANCE (all. 7 del DPCM 26 Aprile 2020) relativo all'emergenza sanitaria Covid-19;

Norme in materia di tutela dell'ambiente

D.Lgs. 152/2006
 Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN- GPP)
 Decreti del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'approvazione e l'aggiornamento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

5. STIMA DEI SERVIZI E DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

L'importo complessivo del servizio da affidare è stato quantificato in **€ 10.779,35** (euro diecimilasettecentosettantanove/13), oltre IVA ed oneri di legge, di cui € 56,22 (euro cinquantasei/22) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per l'Emergenza Covid-19 relativi all'attività di Caratterizzazione MCA, come di seguito specificato:

SERVIZI TECNICI DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE IN MINTURNO (LT)	
Descrizione delle prestazioni	Importo complessivo
Attività di Campionamento e Caratterizzazione MCA	202,40 €
Redazione Piano di Lavoro	303,60 €
Servizi Tecnici	10.217,13 €
Sicurezza Covid-19 attività di Caratterizzazione MCA	56,22 €
Importo totale a base di gara	10.779,35 €

Servizi tecnici. La parcella professionale, viste le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, è stata determinata ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17/06/2016 in **€ 10.217,13** (euro diecimiladuecentosette/13), oltre IVA

ed oneri di legge, come meglio dettagliato del documento allegato relativo ai compensi.

Nel corrispettivo si intendono forfettariamente compresi tutti i compensi accessori e le spese necessarie all'espletamento dell'incarico professionale affidato.

L'importo si intende fisso ed invariabile anche in caso di scelte progettuali che abbiano ripercussioni sull'importo dei lavori utilizzati per il calcolo dell'onorario. Pertanto, il Professionista non potrà vantare e chiedere indennizzi di qualunque natura, rimborsi e/o risarcimenti di qualsiasi genere oppure adeguamenti e/o aumenti del predetto onorario.

- **Campionamento e Caratterizzazione MCA (Materiali Contenenti Amianto)**. Tale importo è stato quantificato in **€ 202,40** (euro duecentodue/40), oltre IVA ed oneri di legge, facendo riferimento al prezzario della Regione Lazio Settore Lavori Pubblici - Edizione 2012, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 412 del 06 agosto 2012 e pubblicato sul BURL n. 41 del 28 agosto 2012.

Le risultanze di tali attività preliminari, che dovranno essere individuate, definite ed eseguite a completa cura e spese del Professionista incaricato, dovranno consentire di individuare tutti i parametri necessari per il completo sviluppo del progetto, secondo le previsioni normative applicabili.

- **Redazione Piano di Lavoro Attività Bonifica MCA (Materiali Contenenti Amianto)**. Tale importo è stato quantificato in **€ 303,60** (euro trecentotré/60), oltre IVA ed oneri di legge, facendo riferimento al prezzario della Regione Lazio Settore Lavori Pubblici - Edizione 2012, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 412 del 06 agosto 2012 e pubblicato sul BURL n. 41 del 28 agosto 2012.

Le risultanze di tali attività preliminari, che dovranno essere individuate, definite ed eseguite a completa cura e spese del Professionista incaricato, dovranno consentire di individuare tutti i parametri necessari per il completo sviluppo del progetto, secondo le previsioni normative applicabili.

- **Oneri della sicurezza** estrinseci relativi alle attività di Campionamento e Caratterizzazione. Tale importo corrisponde ad **€ 56,22** oltre IVA ed oneri di legge ed è stato determinato facendo riferimento al prezzario della Regione Abruzzo 2020 relativamente ai DPI per l'emergenza Covid-19 .

L'importo su cui effettuare il ribasso è pertanto di **€ 10.723,13** (euro diecimilasettecentoventitré/13) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, così ripartito:

- **€ 6.613,18** per l'esecuzione della **prestazione principale**
- **€ 4.166,17** per l'esecuzione della **prestazione opzionale**

Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le percentuali riferite alle singole fasi e prestazioni, ovvero secondo le seguenti modalità:

- **PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

a seguito della sottoscrizione da parte del R.U.P., della validazione, basata sul rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere, riferita al progetto esecutivo, verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la progettazione esecutiva;

- **DIREZIONE DEI LAVORI e CONTABILITÀ**

in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 90 %, saldo dopo il collaudo dei lavori.

- **COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA**

in fase di progettazione a seguito della sottoscrizione da parte del R.U.P della validazione del progetto esecutivo, in fase di esecuzione in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente e regolarmente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007 – Via Piacenza n. 3, 00184 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La Stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016.

6. OGGETTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE

L'incarico in questione riguarda in particolare:

6.1 Direzione dei Lavori di Transennatura dell'immobile – L'incarico di Direttore dei Lavori dovrà essere svolto in ottemperanza agli artt. 101 comma 3 e 111 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e secondo le modalità previste dagli artt. da 178 a 210 del D.P.R. 207 del 2010 e D.M. 49 del 2018.

Il direttore dei lavori effettua il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Deve inoltre provvedere agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite. Il direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto ed ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Il direttore dei lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva. Il Professionista incaricato sarà responsabile dell'accertamento del rispetto di tutta la normativa specifica in materia ambientale e dell'ottenimento di tutta la documentazione prevista (formulari di carico-scarico-trasporto-oneri in discarica, certificazioni di avvenuto smaltimento e quant'altro previsto da tutta la normativa applicabile). Rientra infine tra i compiti del Direttore dei Lavori l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione con il quale dovrà essere accertata, ai sensi dell'art 102 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, la regolare esecuzione dei lavori in conformità alle condizioni ed ai termini contrattuali.

6.2 Individuazione e caratterizzazione dei materiali contenenti amianto o comunque inquinanti – Tale attività riguarda l'ispezione e l'esame del fabbricato oggetto di intervento al fine di individuare la presenza di materiali potenzialmente contenenti amianto o comunque inquinanti, sui quali effettuare le opportune campionature ed analisi. In tale attività è inclusa l'acquisizione di adeguata documentazione fotografica e la redazione di una relazione tecnica descrittiva delle indagini svolte, che illustri compiutamente l'esito delle ispezioni, la natura e la posizione dei materiali individuati e che contenga il riepilogo di tutte le informazioni raccolte in apposite schede aventi come contenuto minimo quello di cui all'allegato 5 del D.M. 06.09.1994. Sui materiali potenzialmente nocivi così individuati dovrà poi essere effettuata l'attività di campionamento ed analisi al fine di accertare la presenza o meno di amianto o di materiali comunque inquinanti come previsto dalla normativa di settore. L'attività comprenderà le seguenti operazioni: prelievo di una piccola aliquota del materiale, che sia sufficientemente rappresentativo e che non comporti alterazioni significative dello stato dei materiali in sito; inserimento immediato del campione in una busta di plastica ermeticamente sigillabile; segnalazione del punto di prelievo sul materiale mediante apposizione di un contrassegno indicante data, modalità e operatore, riparazione con adeguati sigillanti/incapsulanti del punto di prelievo e pulizia accurata con panni umidi di eventuali residui; compilazione di una scheda di prelievo con tutte le informazioni necessarie, da allegare al campione; trasmissione diretta del campione, della scheda di prelievo e della documentazione fotografica al laboratorio autorizzato

incaricato delle analisi; rilascio di certificato analitico indicante l'esito delle determinazioni effettuate con specifica e chiara indicazione della presenza o meno di amianto o di altri materiali comunque inquinanti.

E' inclusa in questa attività la quantificazione analitica dei costi di bonifica dei materiali eventualmente individuati.

6.3 Redazione del piano operativo per le attività di bonifica - Redazione di specifico piano di lavoro di cui al art. 256 comma 2, del D.Lgs. 81/2008, da trasmettere all'Azienda Unità Sanitaria Locale e competente per territorio, che dovrà contenere le seguenti indicazioni ed allegati:- Identificazione della ditta esecutrice, Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali per la Cat.10A (per amianto compatto) e 10B (per amianto friabile), regolare idoneità tecnico professionale di cui all'art.17 del Decreto n.81/2008 e succ. Modifiche, eventuale iscrizione SOA nella C.a.t. OG 12 e certificazione di Qualità ISO9001/2000.- Corsi di formazione Regionale degli addetti per rimozione amianto; - Planimetrie, corografia, fotografie, stralcio foto satellitare e coordinate geografiche;- Nominativo del Committente, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza;- Data di inizio e la loro durata presumibile;- Schema dell'impianto di cantiere con ubicazione dell'unità di decontaminazione ed area di stoccaggio temporaneo dei rifiuti; - Le tecniche lavorative adottate per la rimozione dell'amianto;- Le caratteristiche delle attrezzature o dei dispositivi che si intendono utilizzare;- Stima dei rifiuti prodotti ed autorizzazione dell'impianto di smaltimento.

6.4 Progettazione esecutiva – Il progetto esecutivo, redatto dal professionista incaricato ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà individuare e definire compiutamente i lavori da realizzare. Dovrà essere redatto in conformità a tutta la normativa di riferimento applicabile al caso di specie alla quale si rimanda per il dettaglio degli elaborati progettuali e dei relativi contenuti.

Il progetto esecutivo dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto dovrà inoltre contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per le previste successive fasi di attuazione dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Salvo diversa indicazione del Responsabile del Procedimento, il progetto sarà composto dai seguenti elaborati:

- Rilievo del manufatto;
- Relazione generale;
- Relazioni specialistiche;
- Elaborati grafici comprensivi anche di quelli di ripristino e miglioramento ambientale;
- Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- Computo metrico estimativo e quadro economico;
- Cronoprogramma;
- Schema di contratto;
- Capitolato Speciale di Appalto.

Relazione generale

La relazione generale descriverà in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi.

La relazione generale fornirà tutti gli elementi atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi. Dovrà inoltre contenere l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni tecniche previste dal progetto; la relazione dovrà contenere inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.

Relazioni specialistiche

Le relazioni dovranno contenere l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione. Dovranno essere inoltre redatte una "relazione sulla gestione delle materie" che descriverà le quantità e le caratteristiche dei materiali da smaltire a seguito di scavi e demolizioni ed individuerà, le aree di deposito e le discariche idonee per lo smaltimento dei materiali di scarto ed una "relazione tecnica", redatta secondo le prescrizioni delle vigenti norme edilizie e urbanistiche.

Elaborati grafici

Gli elaborati componenti il progetto dovranno descrivere in maniera compiuta e chiara le principali caratteristiche dei Lavori da realizzare.

Detti documenti saranno redatti nelle opportune scale di rappresentazione in relazione al tipo di opera e di impianto da realizzare, ad un livello di definizione tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Gli elaborati grafici, che a titolo puramente indicativo e non esaustivo dovranno essere prodotti, sono i seguenti:

- a. stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata dai Lavori;
- b. planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con indicazione delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni limitrofe e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;
- c. planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alle caratteristiche dei Lavori, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dei Lavori, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risulta precisata la superficie coperta dell'Edificio. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dei Lavori, saranno riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporterà la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio. Sarà altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'Edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani ed ogni altro elemento utile;
- d. le piante dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti.
- e. un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'Edificio. Tutte le quote altimetriche saranno riferite allo stesso caposaldo.
- f. tutti i prospetti, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche
- g. elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- h. elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti;
- i. elaborati grafici necessari all'ottenimento delle autorizzazioni secondo quanto prescritto dalle norme edilizie, urbanistiche ed in materia ambientale;

Gli elaborati grafici dovranno altresì comprendere la rappresentazione dei Lavori necessari ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio, sul patrimonio storico, artistico e archeologico in relazione alle attività di cantiere comprendendo, tra l'altro:

j. uno studio della viabilità di accesso al cantiere e dell'impatto dell'installazione del cantiere sulla viabilità, fornendo specifiche disposizioni tecniche e pratiche volte a salvaguardare la sicurezza interna ed esterna all'area del cantiere;

I valori delle scale indicati nel presente articolo possono essere variati su indicazione del RUP per le attività di Progettazione.

Cronoprogramma

Il progetto esecutivo dovrà essere corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni, composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.

Nel calcolo del tempo contrattuale si dovrà tener conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico

I prezzi unitari da applicare alle lavorazioni, da riportare in un apposito elaborato denominato "Elenco dei prezzi unitari", dovranno essere dedotti dal prezzario regionale vigente o, in mancanza della corrispondente voce, da prezzari di regioni limitrofe, o da altri listini ufficiali vigenti, previamente proposti alla Stazione Appaltante e da questa approvati.

Per eventuali lavorazioni non presenti nei suddetti prezzari, il relativo prezzo unitario dovrà essere determinato mediante analisi:

- applicando ai materiali, alla mano d'opera, ai noli e ai trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da altri listini ufficiali o dai listini della DEI e della CCIAA di Rieti ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;
- aggiungendo o adeguando la percentuale di ricarico per spese generali ed utile di impresa a quella assunta dal prezzario regionale vigente.

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'Elenco dei prezzi unitari.

Le varie voci dell'Elenco dei prezzi unitari applicate nel computo metrico estimativo dovranno essere aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare le incidenze dei rispettivi importi sul costo totale.

La Stazione Appaltante potrà richiedere dei computi metrici separati in relazione ad eventuali esigenze che dovessero emergere durante lo svolgimento delle attività.

Acquisizione dei pareri

L'Aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, necessari per l'esecuzione del progetto.

A mero scopo esemplificativo e non esaustivo, l'Aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto;
- la documentazione per l'ottenimento di eventuali pareri da parte del competente C.T.A., del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche, del Ministero delle Infrastrutture, del Comune di Minturno o di altri Enti Territoriali competenti;
- la documentazione per l'ottenimento del nulla osta delle Soprintendenze ove necessario;
- la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta dell'ARPA, dell'AUSL e di altri Enti coinvolti nel procedimento o comunque competenti;
- la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse.

oltre ad eventuale ulteriore documentazione che dovesse rendersi necessaria in corso d'opera.

Si sottolinea l'importanza che il Progettista imponga le sue attività, ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'attività istruttoria da parte degli enti preposti all'emissione di pareri.

Al termine dell'intervento l'incaricato dovrà inoltre recepire tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici ai fini dell'attestazione di fine lavori e dell'espletamento di eventuali ulteriori adempimenti comunque necessari.

Verifica del progetto

La Verifica del progetto sarà effettuata ai sensi del D. Lgs. 50/2016.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della verifica del progetto.

A conclusione del procedimento di Verifica del progetto verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione “negativa relativa”, adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell’Aggiudicatario di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del RUP.

Il Responsabile del Procedimento, acquisiti gli esiti positivi della Verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista, procederà all’atto di approvazione del progetto.

L’atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto da parte della stazione Appaltante.

La conclusione “negativa assoluta”, adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con l’Aggiudicatario, ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l’obbligo per l’Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale. L’Aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell’eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione, che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna del progetto i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante o i tempi per l’ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

Durante l’esame degli elaborati il Progettista avrà l’obbligo di fornire alla Stazione Appaltante tutta l’assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l’Approvazione.

Si sottolinea l’importanza che il Progettista imposti le sue attività, ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l’analisi ai fini della verifica ed approvazione.

Quadro economico

Nel quadro economico dovranno confluire:

- a. il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso delle opere e degli importi relativi alle misure atte ad evitare effetti negativi sull’ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all’attività di cantiere che, a tal fine, comprendono:

- uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
- b. l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia;
- c. lavori a misura, a corpo, in economia;
- d. somme a disposizione della stazione appaltante per:
 - lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
 - imprevisti;
 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
 - accantonamento per maggiorazione prezzi, per accordi bonari, per incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016
 - contributo ANAC ove dovuto
 - I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.

Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto

Lo schema di contratto dovrà contenere, per quanto non disciplinato dal presente capitolato, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:

- a. termini di esecuzione e penali;
- b. programma di esecuzione dei lavori;
- c. sospensioni o riprese dei lavori;
- d. oneri a carico dell'esecutore;
- e. contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
- f. liquidazione dei corrispettivi;
- g. controlli;
- h. specifiche modalità e termini di collaudo;
- i. modalità di soluzione delle controversie.

Allo schema di contratto dovrà essere allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto. Lo schema di Contratto unitamente al Capitolato speciale d'appalto costituirà documento di gara per l'affidamento dei lavori.

In tal senso essi devono contenere tutte le prescrizioni e le specificazioni tecniche ed esecutive riguardanti l'esecuzione dell'intervento

La bozza dello schema di contratto deve contenere una tabella di contabilizzazione per l'esecuzione dell'intervento, nonché un cronoprogramma tecnico - amministrativo ed un piano di emissione degli Stati di avanzamento dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalto dovrà essere diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto dovrà indicare, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.

Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta.

Il capitolato speciale d'appalto dovrà prescrivere l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. E' in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.

Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'esecutore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma.

Nel caso in cui nello sviluppo dell'attività procedurale l'importo dovesse eccedere a quello indicato nel presente capitolato il progettista dovrà informare

tempestivamente e in forma scritta, il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sul prosieguo delle attività.

Qualora durante le verifiche si riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenza di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica. Scaduto il termine assegnato sarà applicata la penale di cui al paragrafo 12 oltre alle altre conseguenze previste dal disciplinare.

Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

Sarà compito dell'Incaricato, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si renda necessario resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti disporre secondo necessità.

Per le ipotesi di cui sopra, il professionista non solleverà eccezioni di sorta, né gli spetterà alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, si richiede che venga posta massima attenzione alla sostenibilità ambientale del progetto.

A tal fine, l'incaricato dovrà porre particolare attenzione alla sostenibilità energetica ed ambientale e mettere in essere una serie di accorgimenti volti a minimizzare i fabbisogni energetici.

Si chiede pertanto di prevedere, ove necessario, un **“sistema di gestione ambientale”** del cantiere, presentando un “Piano di gestione ambientale del cantiere” che individui tutte le misure di gestione delle criticità ambientali che l'impresa in fase di esecuzione dei lavori dovrà adottare. Le misure di gestione ambientale dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- impedire emissioni in atmosfera;
- impedire la creazione di flussi di rifiuti e di sostanze dannose che possono avere impatti negativi sulla zona;

- minimizzare la produzione di rifiuti nel cantiere e garantire la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, carta, acciaio ecc. e il loro corretto recupero e riciclo;
- rispettare i limiti di rumorosità adottando misure idonee per le attrezzature di cantiere e per i mezzi di trasporto;
- evitare eventuali problemi al traffico adottando misure idonee anche in relazione alla programmazione delle attività di cantiere;
- garantire un uso efficiente dell'energia e dell'acqua;
- prevedere un sistema ordinato di:
 - controlli operativi che tutte le misure previste siano applicate all'interno del cantiere da tutti gli operatori;
 - sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;
- garantire la formazione di tutti gli operatori sul sistema di gestione ambientale adottato.

6.5 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

Piano di sicurezza e coordinamento

Tra i compiti del Coordinatore della sicurezza è inclusa la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento (PSC). Il PSC redatto ai sensi D. Lgs. 81/2008 s.m.i., dovrà organizzare e coordinare le attività lavorative in maniera tale da prevenire e minimizzare i rischi ad esse correlate per la salute e la sicurezza di tutti gli addetti ai lavori.

La redazione del piano comporta dunque la valutazione dei rischi che saranno presenti nelle aree di cantiere e la conseguente individuazione delle misure, degli apprestamenti e dei dispositivi di protezione necessari per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il piano sarà integrato da un cronoprogramma che indicherà i tempi di esecuzione delle singole lavorazioni ed individuerà eventuali interferenze lavorative.

Il CSP effettuerà l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando queste saranno dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di

lavoratori autonomi.

In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC conterrà le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permarranno rischi di interferenza, verranno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.

Il piano dovrà contenere schede grafiche indicanti l'organizzazione logistica del cantiere con particolare riferimento alla viabilità di cantiere e alla individuazione degli accessi.

Il piano dovrà prevedere tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità degli utenti o degli altri soggetti che continueranno ad operare sul luogo dei lavori, mediante idonea compartimentazione del cantiere, esecuzione di percorsi protettivi provvisori, individuazione di sbarramenti temporanei o regolamentazione degli orari di accesso delle maestranze nelle aree promiscue.

I contenuti minimi che il PSC in fase di progettazione, ai sensi dell'Allegato XV del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i., dovrà contenere sono:

- descrizione dell'Edificio;
- indirizzo del cantiere;
- descrizione del contesto in cui è collocato il cantiere;
- descrizione sintetica dei Lavori;
- identificazione dei soggetti che si occupano della sicurezza (Responsabile dei lavori, Coordinatore per la progettazione e Coordinatore per l'esecuzione);
- relazione su individuazione, analisi e valutazione dei rischi;
- scelte progettuali e organizzative, procedure, misure preventive e protettive;
- prescrizioni operative, misure preventive e protettive e i DPI in relazione alle interferenze fra i lavoratori;
- misure di coordinamento nell'uso comune di attrezzature, mezzi e infrastrutture;
- modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione fra datori di lavoro e tra questi ed eventuali lavoratori autonomi;
- organizzazione del servizio di primo soccorso, antincendio e di evacuazione;
- durata prevista delle lavorazioni;
- stima dei costi della sicurezza.
- Prescrizioni relative al protocollo MIT-ANCE (all. 7 del DPCM 26 Aprile 2020) e relativa stima dei costi;

Il PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei Lavori.

Stima dei costi della sicurezza

Ai sensi del punto 4 dell'Allegato XV del D. Lgs. n. 81/2008, i costi della sicurezza da stimare nel PSC dovranno comprendere:

- i costi degli apprestamenti previsti nel PSC;
- i costi delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- i costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- i costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva e individuale;
- i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.
- Prescrizioni relative al protocollo MIT-ANCE (all. 7 del DPCM 26 Aprile 2020) e relativa stima dei costi;

La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura e dovrà essere riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area della Provincia di Latina.

Nel caso di voci specifiche non presenti sui prezziari si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Per gli apprestamenti (ponteggi, baraccamenti, ecc.), le voci dei costi della sicurezza, vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la durata prevista, comprendendo, pertanto, anche:

- la posa in opera ed il successivo smontaggio;
- l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Coerenza degli atti della sicurezza con il progetto

Il CSP dovrà assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento e ed il cronoprogramma dei Lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori.

Nella redazione del fascicolo, il CS dovrà garantire la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il Coordinatore dovrà assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

6.6 Direzione dei Lavori di Caratterizzazione, eventuale Bonifica MCA e Demolizione – L'incarico di Direttore dei Lavori dovrà essere svolto in ottemperanza agli artt. 101 comma 3 e 111 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e secondo le modalità previste dagli artt. da 178 a 210 del D.P.R. 207 del 2010.

Il direttore dei lavori effettua il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Deve inoltre provvedere agli accertamenti in

corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite. Il direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto ed ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Il direttore dei lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva. Il Professionista incaricato sarà responsabile dell'accertamento del rispetto di tutta la normativa specifica in materia ambientale e dell'ottenimento di tutta la documentazione prevista (formulari di carico-scarico-trasporto-oneri in discarica, certificazioni di avvenuto smaltimento e quant'altro previsto da tutta la normativa applicabile). Rientra infine tra i compiti del Direttore dei Lavori l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione con il quale dovrà essere accertata, ai sensi dell'art 102 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, la regolare esecuzione dei lavori in conformità alle condizioni ed ai termini contrattuali.

6.7 Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione - L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

6.8 Disposizioni generali - Il professionista incaricato dovrà essere in possesso di tutte le abilitazioni previste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico in oggetto; dovrà agire in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 anche nell'applicare le procedure e le prescrizioni previste dal D.Lgs 50/2016 e dovrà attenersi alle prescrizioni del D.Lgs 152/2006 e di tutta la normativa applicabile in materia ambientale.

Il professionista dovrà garantire una adeguata presenza in cantiere nonché l'assistenza e la sorveglianza delle prestazioni richieste ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti, l'assunzione delle misure e l'esecuzione dei controlli e delle verifiche richieste. Dovrà inoltre garantire la redazione di tutta la documentazione prevista dalla normativa applicabile nonché, nello specifico, tutti gli adempimenti previsti in materia ambientale dal D.Lgs 152/2006. Si ribadisce inoltre che dovranno essere redatti a completa cura dell'appaltatore tutti i documenti tecnico-amministrativi previsti dal D,Lgs, 50/2016 e ss.mm.ii, dal D.Lgs 152/2006 e dal D.Lgs 81/2008.

Sarà inoltre cura dell'incaricato provvedere a tutte le attività relative agli aggiornamenti catastali necessari a seguito dell'ultimazione dell'intervento.

Si specifica che le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

7. PRESTAZIONI ACCESSORIE

E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

E' inoltre necessario che, nella definizione del progetto, il progettista incaricato si interfacci con i rappresentanti della Stazione Appaltante e ne recepisca le indicazioni al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle esigenze espresse.

Il progettista s'impegna inoltre ad interfacciarsi con gli Organi locali e con gli Enti a qualunque titolo deputati all'approvazione del progetto o al rilascio di pareri o nulla osta, per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione; nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento di tali pareri, approvazioni ed autorizzazioni comunque dette.

Il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta di ogni onere nessuno escluso per le attività sopra indicate tra le quali si annoverano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- espletamento delle necessarie prove ed indagini che dovessero risultare indispensabili per l'espletamento dell'incarico
- tutte le ulteriori attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per le verifiche dello stato di fatto sotto i diversi aspetti da contemplare ai fini della corretta esecuzione dell'attività il tutto con riferimento tanto all'edificio oggetto d'intervento quanto alla situazione circostante;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali anche con il supporto di figure professionali specifiche il cui intervento risultasse necessario;
- redazione o assistenza alla Stazione appaltante per la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione appaltante;
- assistenza alle prove di collaudo e collaborazione per la redazione dei verbali/certificati da redigersi durante i lavori;
- assistenza alla predisposizione dei documenti da produrre per le richieste di eventuali autorizzazioni da parte della Stazione Appaltante;
- collaborazione con il responsabile del Procedimento per le attività di verifica e validazione delle varie fasi progettuali;

- assistenza alla redazione della relazione, a fine lavori, con la descrizione delle prestazioni ottenute in relazione agli obiettivi progettuali, con l'elencazione delle dichiarazioni/certificazioni predisposte dalle imprese e dal direttore dei lavori, con la descrizione del nome commerciale dei materiali impiegati ed il nominativo del relativo fornitore completo di indirizzo;

Si ribadisce che di ogni onere per le attività sopra indicate o per altre che dovessero rivelarsi necessarie, nessuno escluso, il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta. Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta ed eventualmente controfirmati da altri soggetti competenti per materia in base alla normativa vigente.

8. FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Tutta la documentazione che l'aggiudicatario produrrà dovrà essere raccolta ed ordinatamente esposta in un fascicolo consegnato alla Stazione Appaltante a completa cura ed onere del soggetto aggiudicatario incaricato nella forma e nelle quantità di seguito specificate:

- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, ODT, DOC, DWG / DXF ecc;
- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti non editabile, PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato;
- su supporto cartaceo, in triplice copia originale, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 216 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc.), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

Tutti gli elaborati prodotti in formato digitale dovranno essere resi in formato non protetti da password.

9. DURATA DEI SERVIZI E PROCEDURE DI APPROVAZIONE

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di analisi, campionatura, caratterizzazione e progettazione è definito complessivamente in **35 giorni (trentacinque giorni) naturali e consecutivi**, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione degli elaborati progettuali da parte della Stazione Appaltante, ed esclusi i tempi per l'emissione di pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte di Enti terzi competenti. Tale termine complessivo sarà così suddiviso:

- **15 giorni (quindici) naturali e consecutivi**, per lo svolgimento delle attività di analisi, campionatura e caratterizzazione e per la consegna della

documentazione relativa agli esiti di tali attività e del “Piano Operativo per le Attività di Bonifica”;

- **20 giorni (venti) naturali e consecutivi**, per lo svolgimento del servizio di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;

Qualora nel corso della verifica del progetto si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il progettista nella costruzione del programma delle attività da svolgere.

I termini per l'espletamento delle attività di direzione e contabilità dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direttamente connessi all'esecuzione dei lavori, saranno quelli previsti dalla legislazione vigente con l'obbligo di adeguamento agli eventuali aggiornamenti legislativi che dovessero sopravvenire durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto. L'assolvimento delle funzioni relative alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovrà in ogni caso essere garantito a partire dalla data di stipula del contratto e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Le variazioni catastali necessarie a seguito dell'esecuzione dell'intervento dovranno essere effettuate a cura dell'appaltatore entro il termine di **30 (trenta) giorni** da dall'emissione del Certificato di regolare Esecuzione.

Estensione o riduzione del servizio

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

La decisione dell'affidamento dell'estensione o della riduzione del servizio, nei limiti di cui al precedente periodo, rimane in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà della Stazione Appaltante, senza diritto di alcuna indennità a favore dell'Impresa.

Si specifica che l'affidamento relativo alle attività di progettazione e poi di direzione lavori avrà effetto solo su preciso invito del Responsabile del procedimento all'avvio dell'attività relativa. Qualora la Stazione Appaltante per qualsiasi motivo non dia corso all'attività di progettazione o direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, nulla sarà dovuto all'aggiudicatario dell'Appalto, a fronte di tale attività.

10. PARERI E AUTORIZZAZIONI

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti e alle autorizzazioni interne all'organizzazione dell'Agenzia del Demanio. Durante l'esame degli elaborati progettuali il Progettista fornirà al Committente tutta

l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'Approvazione. Si sottolinea l'importanza che il Progettista imponga le sue attività ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'Approvazione. Il Progettista dovrà introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione nel termine di 10 giorni a partire dalla ricezione della richiesta.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

11. GARANZIE

L'aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- **una garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha, altresì, diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto, ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per eventuali inadempimenti derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in

copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento, deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione .

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo di ogni intervento potrà essere disposto soltanto previa garanzia fideiussoria costituita dall'Appaltatore pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 (cinquanta) per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale, ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Aggiudicatario segnala il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- **Una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale** ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale) per una copertura minima pari almeno al doppio dell'importo contrattuale

Inoltre, dietro richiesta della Stazione Appaltante, almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna del servizio, dovrà essere prodotta

- **una garanzia di responsabilità civile per danni** ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs 50/2016, una garanzia di responsabilità civile per danni ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs 50/2016, mediante polizza assicurativa da presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, e in ogni caso almeno

10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna del servizio, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione connessi all'espletamento del servizio oggetto di affidamento, ivi incluse le attività di Caratterizzazione e Classificazione MCA con massimale non inferiore a 500.000 euro. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

Ai sensi degli art. 93 e 103, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La polizza per la copertura dei rischi di natura professionale è presentata dalla mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

L'aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario verificatisi presso il luogo del servizio.

12. PENALI

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'un per mille (1‰) del corrispettivo contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

13. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, il Professionista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Professionista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Professionista dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Professionista dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla competente Prefettura-ufficio territoriale del Governo, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Professionista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

14. OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROGETTISTA

Il Progettista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Progettista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché in materia di sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili nel luogo in cui si svolge l'attività, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località di svolgimento delle prestazioni;
- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;

- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;
- comunicare al R.U.P., ove richiesto, i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici per la raccolta di informazioni sui lavori oggetto del presente atto.

Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Per le prestazioni, l'Appaltatore si impegna ad effettuarle nuovamente a seguito delle modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale gli elaborati saranno sottoposti per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla validazione degli stessi, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

In caso di errori od omissioni, la Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore di rivedere gli elaborati, senza ulteriori costi ed oneri.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al R.U.P. per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante in merito al servizio ed alla sua esecuzione.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Progettista. Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione

delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- spese per l'esecuzione della caratterizzazione e campionamento MCA, ovvero per l'assistenza edile necessaria all'esecuzione;
- spese per il rilascio di certificazioni e dei risultati di prova da parte dei laboratori;
- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, email, pec, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

15. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del Codice, e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", a condizione che ne faccia espressa menzione in sede di offerta nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Qualora l'aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare per le prestazioni consentite dall'art. 31 comma 8, del D.Lgs. 50/2016, è consentito subappaltare dette attività fino alla concorrenza del 40% del valore dell'appalto, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora invece l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'aggiudicatario.

E' ammesso il **subappalto necessario** per sopperire alla eventuale mancanza dei requisiti di idoneità professionale previsti al paragrafo 10 del disciplinare di gara, ivi

compreso il requisito di idoneità professionale costituito dall'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie necessarie per eseguire tutte le parti del servizio.

Inoltre, in caso di **cd. subappalto necessario**, trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dei requisiti dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie necessarie, non abbia manifestato espressamente la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza.

16. AVVALIMENTO

È possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 fatto salvo il soddisfacimento del requisito di iscrizione all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 89, comma 10, d.lgs. 50/2016.

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- inosservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 15 del presente Capitolato;
- valutazione "negativa assoluta" o mancata accettazione adeguatamente motivata da parte del R.U.P. del progetto redatto come meglio esposto ai precedenti paragrafi;
- violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto a mezzo pec al Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.. Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, l'Agenzia non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., per le attività di direzione lavori si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non

prevedibili al momento di avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto al progettista per le prestazioni rese.

18. CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO

E' fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'a Stazione Appaltante. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

19. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Il Progettista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

20. CODICE ETICO

Il Progettista s'impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

Il Progettista s'impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve

rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitano il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it".

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Gianluca Li Calzi in servizio presso la Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio.

Il Responsabile del Procedimento eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'Art. 1662 del Codice Civile. L'Agenzia indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile del Procedimento per le ipotesi di impedimento o di assenza.

In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

- seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione dei Servizi, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile del Procedimento avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto Aggiudicatario del servizio svolge la sua attività.

La presenza del personale dell'Agenzia, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei Servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

23. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m. e i.. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si

ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della progettazione con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del R.U.P. e previa dichiarazione in tal senso del R.U.P. medesimo solo dopo la validazione del progetto esecutivo, mentre per la direzione lavori con la conclusione del collaudo di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.. e previa dichiarazione in tal senso del R.U.P..

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Appaltatore medesimo.

La Stazione Appaltante potrà pubblicare qualsiasi documento preparato da o per l'Appaltatore in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Appaltatore stesso.

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

24. ATTIVITÀ ACCESSORIE COMPRESSE NELL'INCARICO

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste dal presente Capitolato Tecnico e più in generale tutti gli oneri ivi previsti. Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

25. FORO COMPETENTE

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Roma.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gianluca Li Calzi

Allegati:

D.I.P.

Parcelle professionali

Firma per accettazione da parte dell'operatore economico
